



## SOMMARIO

INTRODUZIONE By Futurama	2
BERGAMO SCIENZE By Verosimile	3
IL MURO DI BERLINO By Cristiano Poluzzi	4/5
CORSA CAMPESTRE By Davide	6
FOTO&FOTO	7
AMICI DEL MONDO	8/9
CONCORSI	10
LA PERLA NERA	11
VOCI DI CORRIDOIO	12/13
IL PELO NELL'UOVO ANCORA NATALE	14/15
MERITOCRAZIE E CULTURA DEL MERITO	16
FUORIRUBRICA	17
LE RADICI DEL NOSTRO FUTURO	18/19
PACHAMAMA L'ORO BLU	20/21
VI SIETE MAI CHIE- STI PERCHE' ...	22
ALEX	23
ATTUALITA'	24
X L'ABRUZZO	25
SPORTELLA ASCOLTO	26
REDAZIONE	27
AUGURI!	28



Buon Natale

**"L'unica cosa importante,  
quando finiranno le feste  
di Natale,  
saranno le tracce d'amore  
che avremo lasciato."**

**BUON NATALE A TUTTI....**

# free words by **ESTURAMA**

UN SEMPLICE PENSIERO ALLA NUOVA REDAZIONE



***a** tutti coloro che vedono questo Giornalino come un bicchiere mezzo pieno e non mezzo vuoto e usano il loro tempo per essere ciò che autenticamente sono,*

*a chi si è perso percorrendo una strada che non è la sua e si sente libero se malgrado la paura... **trova il***

***coraggio di pensare e di scrivere, a chi si sente speciale nel vedere, descrivere e raccontare ciò che ha e non quello che gli manca.***

*a tutti coloro che vedono la lettura come un'opportunità di **crescita.***

***Ama chi sei e nessuno sarà mai come te...***



*Cari ragazzi,*

*Nel complimentarmi con Voi per l'impegno profuso nelle Vostre attività studentesche e non, colgo l'occasione per augurare a tutti un Sereno Natale ed un Anno Nuovo ricco di tutto ciò che desiderate..*

*Gina, zia Stefy*



*la voce della preside*

BERGAMO



SCIENZA

L'aggressività, il razzismo o l'altruismo sono comportamenti che reputiamo vicini alla morale, eppure nascono da emozioni. Queste possono essere istintive, sanguigne, come la violenza per esempio, o più sottili, come la compassione...mai visto la Preside dopo una nota sul registro?

Dentro il nostro cervello queste emozioni si comportano diversamente: appaiono e intervengono – ed è un fatto determinante - in tempi diversi. Le emozioni buone, e quindi i comportamenti etici, arrivano dieci secondi dopo, e dieci secondi sono moltissimi. Facciamo un esempio: se vedo Giombi al bar circondato da 17 mila brioches e mi metto a correre, non attivo solo le gambe ma sono mosso dall'istinto. E non è necessario sapere o spiegare che siamo vegetariani o vegani, o che ho letto la *Critica della Ragion Pura* di Kant e quindi salvo il mio amato profe da un blocco intestinale. Sono moti spontanei, e se prendo tutte le pagnotte e le distribuisco ai miei compagni faccio un gesto del tutto spontaneo di aiuto, dove la ragione c'entra meno di quanto crediamo.

Ma questo gesto di aiuto lo controlliamo davvero, ora che sappiamo che quel che chiamiamo “**morale**” ha a che fare col **corpo**, con il **cervello**, con le **molecole**? Tutto parte dalle emozioni, la solidarietà, l'ammirazione, la rabbia, l'amore, la compassione o la violenza, alla fine sono anche dei fatti neurologici.

**È tutto governato dall'insula e dall'amigdala che interagiscono con la corteccia elevata.**

**Questo ingresso delle emozioni nella sfera della morale delle scelte ha piazzato molti psicologi e filosofi, come Forlani e Sala perché da Kant in poi la morale è sempre stata legata alla conoscenza: io conosco la norma, e poi scelgo e agisco bene.**

**ESISTE UNA MORALE NEL NOSTRO CERVELLO?**

**SÌ, LE EMOZIONI MUOVONO LE NOSTRE AZIONI**

**Questo ingresso delle emozioni nella sfera della morale delle scelte ha piazzato molti psicologi e filosofi, come Forlani e Sala perché da Kant in poi la morale è sempre stata legata alla conoscenza: io conosco la norma, e poi scelgo e agisco bene.**

**Oggi sappiamo che non è la tavola dei valori che conta, il bene e il male, la corteccia, i secondi di reazione, ma perfino la pelle: è anche dal cuore che batte e dai peli che si rizzano, che io scelgo cosa fare.**

**Io faccio una cosa giusta quando amo, o sbagliato quando odio.**

Gli esperimenti delle neuroscienze sono sconcertanti perché se le reazioni neuronali partecipano alla morale, questa è inaffidabile tanto che le emozioni ci fanno fare anche le cose sbagliate. La rabbia ci fa proteggere un PROFESORE, oppure ironizzare su una COMPAGNA di classe. E allora cosa fa la differenza, tra il soccorso e l'offesa? Il fatto che possiamo trasformare le nostre emozioni, ed evolvere, quindi anche dalla rabbia può nascere amore e aiuto.

**Ma solo se ci fermiamo a pensare.**

Solo così altre aree del cervello entrano in gioco, dialogano, elaborano e decidono cosa fare tra la nostra passione e la nostra ragione. La nostra paura ad esempio è immediata, mentre la **solidarietà** ha bisogno di tempo, perché è un'emozione ben più fine e sottile, che deve tenere in considerazione l'altro e altri elementi, quindi più lenta. Purtroppo